

Roma, 13 mar. - (Adnkronos)

(Giz/Adnkronos)

"Le parole del sottosegretario sono benedette e illuminate, noi lo diciamo da anni e credo che siamo stati anche noi a far maturare questa proposta dato che ne abbiamo parlato in un recente convegno proprio sulle misure alternative". Così all'Adnkronos Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini, in merito alla proposta del sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, di spostare i detenuti tossicodipendenti in strutture e comunità protette loro dedicate in modo da poter essere curati, e allo stesso tempo svuotare le carceri.

"Siamo felicissimi di tale proposta, noi lo abbiamo sempre detto che punizione e trattamento non vanno d'accordo - ha sottolineato Barra - e il fatto che il sottosegretario alla Giustizia affermi che bisogna scegliere il trattamento più che la punizione è bellissimo, è un passo avanti. Ma temo che da qui a metterla in pratica si presenteranno tanti di quegli ostacoli, disattenzioni, cavilli e altro da vanificare la proposta stessa. I burocrati hanno migliaia e migliaia di modi per ostacolare e vanificare o neutralizzare proposte o anche leggi che già esistono e non vengono applicate. E' giusto scegliere il trattamento perché la punizione non porta da nessuna parte, è contraria all'interesse collettivo e non è certo curativa".